

Rapporto

della Commissione speciale del Piano Regolatore sulla mozione
denominata "Pista ciclo pedonale tra Caslano e Ponte Tresa"

All'Onorando
Consiglio Comunale di Caslano

Onorevole signora Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione speciale Piano regolatore ha attentamente esaminato la mozione che chiede di realizzare il collegamento ciclo pedonale tra la Colombera e Ponte Tresa tramite passerella a lago.

In data 27 maggio e il 4 giugno 2013 si sono svolte due riunioni congiunte delle commissioni PR dei Comuni di Caslano e Ponte Tresa, presso la sala del consiglio comunale di Ponte Tresa, con la presenza dei pianificatori e funzionari cantonali.

Nella prima riunione erano presenti gli ingegneri Emilio Luvini, progettista per il Cantone per la tratta di ciclopista che interessa i due Comuni (tra via san Michele e Ponte Tresa), e Daniele Ryser, mentre alla riunione del 4 giugno erano presenti gli ingegneri Andrea Felicioni (Ufficio del Piano Direttore) e Antonio De Nigris (Ufficio del Demanio).

In data 27 agosto 2013 il Municipio ha formulato all'indirizzo della Commissione speciale PR le proprie osservazioni.

Da quanto riportato in occasione delle riunioni congiunte e dalla documentazione messa a disposizione da parte del Municipio nonché dalle osservazioni dello stesso Municipio emerge a mente della Commissione quanto segue:

- dall'aprile 2012 è divenuta esecutiva la scheda P7 di Piano Direttore che prevede una passeggiata a lago nel tratto in questione. L'ubicazione precisa non è stata definita e spetta al pianificatore locale definire con una variante di PR il percorso effettivo;
- il Gran Consiglio, sulla base delle quattro varianti proposte ha deliberato il 19 febbraio 2013 un credito di 4,5 milioni per la realizzazione della variante che prevede la pista ciclabile lungo l'attuale tracciato della strada cantonale;
- né il Comune di Ponte Tresa, né il Comune di Caslano hanno inserito nella pianificazione locale nulla al riguardo. In particolare nel rapporto di pianificazione del Comune di Caslano (maggio 2013 pag. 49-50) documento facente parte della varianti di PR approvate dal Consiglio Comunale il 20 marzo 2013 figura che il Municipio ha deciso di non aderire alla richiesta del Consiglio di Stato e di confermare il vincolo di percorso pedonale/ciclopista a fianco della strada cantonale e che l'eventuale realizzazione a lago dovrebbe essere promossa dal Cantone;
- la realizzazione della pista ciclabile lungo la strada cantonale ha incontrato notevoli opposizioni a livello locale e anche il Dipartimento vede positivamente una soluzione a lago;
- Ad oggi non ci sono studi di varianti a lago, non sono chiari i costi di progettazione, i tempi di progettazione e di realizzazione nonché i costi di realizzazione. Secondo i funzionari cantonali non dovrebbe essere chiesta alcuna partecipazione ai comuni e il progetto potrebbe rientrare nel credito di 31 Mio votato dal Gran Consiglio in data 28 febbraio 2013;
- il Dipartimento del territorio ritiene che debbano però essere i comuni a farsi promotori della variante a lago chiedendo espressamente al Cantone uno studio di fattibilità;

La Commissione nell'esame della mozione ha poi considerato che:

- la realizzazione della passerella, indipendentemente da come verrà realizzata, dovrà necessariamente passare dinnanzi le proprietà private che attualmente occupano i sedimi a lago;
- gli accessi alla passerella comporteranno degli espropri formali mentre sussiste un forte rischio di richieste di espropri materiali dai proprietari coinvolti dalla realizzazione della passerella;
- è indispensabile comprendere come e con quale impatto sul territorio e sui privati verrebbe realizzata la passerella;

- la passerella comporterà delle conseguenze per i beneficiari di concessioni demaniali, di competenza cantonale, ma che potranno avere conseguenze significative in ambito di indennizzi e soprattutto di tempi di realizzazione;

Pertanto, ritenendo assodato che non si può decidere la realizzazione di un'opera della quale oltre a non sapere come verrà realizzata non si conoscono i tempi e i costi di progettazione e soprattutto i tempi e i costi di realizzazione e che una pianificazione fine a se stessa di opere irrealizzabili non sia sensata, la Commissione Speciale Piano regolatore invita il lodevole Consiglio Comunale a:

- respingere la Mozione così come proposta;
- incaricare il lodevole Municipio a far esperire, congiuntamente al Municipio di Ponte Tresa, uno studio di fattibilità della passeggiata ciclo pedonale a lago, che tenga conto non solo degli aspetti tecnici della realizzazione ma altresì quelli finanziari legati al costo e ai finanziamenti nonché quelli giuridici inerenti gli espropri. Si invita anche il Municipio a voler contenere il più possibile le spese a carico del Comune, pregandolo di dare informazione alla Commissione della Gestione delle previsioni di costo.

Per la Commissione speciale Piano Regolatore:

Giorgio Barozzi

Giuliano Bettosini

Francesco Gianferrari (con riserva)

Ermanno Laghi (con riserva)

Peter Laghi

Samuele Quattropiani, relatore

Antonio Voci